

c.a. dott. Roberto Montagnani

dott.ssa Silvia Signorelli

Servizio Appalti, Contratti e Semplificazione Amministrativa

PG ...

del 03/04/2019

Procedura competitiva con negoziazione ai sensi dell'articolo 62 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, per la selezione del Soggetto Gestore al quale affidare, mediante concessione di servizi ovvero mediante la stipula di diverso contratto di partenariato pubblico privato, l'avvio, lo sviluppo e la gestione del Laboratorio Aperto di cui all'"Asse 6 Città attrattive e partecipate" del POR FESR 2014-2020 – Azione 2.3.1 quale strumento per lo sviluppo e la diffusione del modello reggiano di innovazione sociale nell'ambito dei servizi alla persona, con particolare riguardo al welfare, alla cultura e alla educazione, Laboratorio Aperto da allocare in Reggio nell'Emilia, all'interno del complesso dei "Chiostrì di San Pietro", in locali concessi in uso al Soggetto Gestore dal Comune di Reggio Emilia. (CUP J89G1700074006 – CIG 73745062DE)

RICHIESTA DI AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA IN PENDENZA DEI CONTROLLI DI LEGGE

Il Responsabile Unico del Procedimento:

Premesso che:

- l'art. 32 c. 8 ultima parte del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 recita che: *l'esecuzione d'urgenza (...) è ammessa (...) nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti comunitari;*
- l'art. IV.2.8 della lettera di invito alla seconda fase di gara recita come segue: *nelle more della conduzione della Fase di trattativa disciplinata dal successivo comma IV.3, il Soggetto Aggiudicatore, in ragione di quanto evidenziato ai punti 24 e 25 della premessa, si riserva la facoltà, ai sensi dell'articolo 32 comma 8 d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, di dare avvio, anche parziale, alla esecuzione del contratto in via d'urgenza, definendo, tramite il verbale di consegna anticipata, modalità, condizioni e limiti della consegna medesima.*

Richiamati:

- Il Documento strategico regionale approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 571/2014 e Delibera della Assemblea Legislativa n. 167/2014, di individuazione delle città responsabili dell'attuazione delle strategie di sviluppo urbano sostenibile (Autorità Urbane);
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 223/2015 mediante la quale le Autorità Urbane sono state nominate Organismi intermedi, affidatari della selezione delle operazioni relative all'Asse 6, in conformità all'art. 123, paragrafo 6 Regolamento (UE) n. 1303/2013;



Reggio Emilia
città
delle persone

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 807/2015 in data 1 luglio 2015 con la quale sono state approvate le "*Linee guida per la definizione delle strategie di sviluppo urbano sostenibile delle città*", in applicazione di quanto previsto nell'ambito delle azioni promosse dall'Asse 6 "*Città attrattive e partecipate del POR FESR Emilia Romagna 2014-2020*", con l'obiettivo di costituire un riferimento metodologico di dettaglio dei contenuti minimi alla base degli interventi strategici di attuazione delle azioni dell'Asse 6;
- la deliberazione n. 1089/2016 in data 11 luglio 2016, avente ad oggetto "*POR FESR 2014-2020 – Asse 6: approvazione dei progetti selezionati dalle autorità urbane nell'ambito dell'azione 6.7.1, "interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale ed immateriale nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo"*";
- la Deliberazione della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 1925/2016 in data 14 novembre 2016 avente ad oggetto "*POR FESR 2014-2020. Approvazione documento strategico "Concept", scheda progetto e schema di convenzione per l'azione 2.3.1 nell'ambito dell'Asse 6 "Città attrattive e partecipate"*";
- il "*Format Scheda Progetto*" presentato dal Comune di Reggio Emilia nel dicembre 2016 con riferimento al Progetto selezionato in relazione alla Azione 2.3.1 dell'Asse 6 del POR FESR 2014-2020, avente ad oggetto "*Ex complesso benedettino dei SS. Pietro e Prospero denominato "Chiostri di S. Pietro". Progetto del Laboratorio Aperto per lo sviluppo e la diffusione del modello reggiano di innovazione sociale, basato su nuove forme di economia collaborativa, sui "beni comuni", sulla cultura digitale, e rivolto in particolare al campo dei servizi alla persona: welfare, cultura, educazione*", poi nuovamente trasmesso alla Regione nel settembre 2017 alla luce di un aggiornamento in merito alle fasi procedurali (nel seguito, per brevità "*Scheda Progetto*");
- il provvedimento in data 11/09/2017 n. 1332 mediante il quale è stato approvato il Progetto di Laboratorio Aperto;
- la "*Convenzione tra la Regione Emilia Romagna e il Comune di Reggio Emilia per la realizzazione delle operazioni in attuazione dell'azione 2.3.1 nell'ambito dell'Asse 6 PORFESR Emilia Romagna 2014-2020 ed in attuazione della Strategia di sviluppo urbano sostenibile*", stipulata mediante atto sottoscritto digitalmente PG 131662 del 14/12/2017;
- la determinazione R.U.D. 34 in data 18 gennaio 2018 del Dirigente dell'Area Competitività e Innovazione Sociale mediante la quale si è disposto di procedere, ai sensi dell'articolo 62 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, all'indizione della procedura competitiva con negoziazione per la selezione del Soggetto Gestore di cui in epigrafe;
- l'avviso di indizione della procedura competitiva con negoziazione;
- la determinazione dirigenziale R.U.A.D. n. 439 in data 23 marzo 2018 del Dirigente del Servizio Appalti, Contratti e Semplificazione Amministrativa, mediante la quale si è provveduto alla nomina della Commissione Giudicatrice per l'esame della documentazione amministrativa, la valutazione delle offerte tecniche ed economiche presentate dalle imprese partecipanti alla gara, la valutazione della congruità delle offerte;
- il verbale della Fase Preliminare della procedura competitiva con negoziazione eretto in data 6 marzo 2018 dal Seggio di Gara monocratico;
- i documenti contenuto nella "*Busta A – Documentazione Generale*" del Plico presentato entro il termine delle ore 13.00 del 7 marzo 2018 da parte del costituendo RTI tra Consorzio Cooperative Sociali Quarantacinque società cooperativa sociale, mandataria, e Consorzio



Solidarietà "Oscar Romero" Consorzio Cooperative Sociali società cooperativa, mandante;

- gli elaborati e i documenti tutti presentati dal RTI Cooperative Sociali sia in sede di richiesta di partecipazione alla procedura competitiva con negoziazione di cui all'oggetto, sia nel corso della Prima Fase Procedurale, elaborati e documenti costituiti da quanto contenuto nella "Busta B – Offerta iniziale" del plico presentato dal RTI Cooperative Sociali entro il termine delle ore 13:00 del 7 marzo 2018, come integrato, precisato e approfondito nel corso della fase di negoziazione, anche tramite gli approfondimenti istruttori sviluppati in relazione ai singoli contenuti della ipotesi progettuale venuta via via formandosi durante la medesima Prima Fase Procedurale (con particolare anche se non esclusivo riguardo agli elaborati denominati "Presentazione in forma definitiva della soluzione proposta" trasmessi in data 14 agosto 2018 e ricevuti al PG. 103863, integrati da "1. Modulo Progettuale; 2. Piano Economico finanziario corredato da relazione esplicativa dei criteri adottati nella redazione");
- la Determinazione Dirigenziale RUD 333 del 09/03/2018 di ammissione del partecipante RTI sopra indicato alla procedura competitiva con negoziazione ai sensi art. 62 d. lgs. 50/2016;
- il Verbale numero 1 della Prima Fase procedurale, eretto in data 28 maggio 2018, il Verbale numero 2 della Prima Fase procedurale, eretto in data 4 giugno 2018; il Verbale numero 3 della Prima Fase procedurale, eretto in data 21 giugno 2018, il Verbale numero 4 della Prima Fase procedurale, eretto in data 12 luglio 2018;
- la seduta riservata del 05/02/19 in cui la Commissione giudicatrice, dopo aver dato conto dello svolgimento delle fasi pregresse della procedura nonché degli intervenuti approfondimenti istruttori sviluppati in relazione ai singoli contenuti della ipotesi progettuale, ha indicato a verbale quanto segue: *"la Commissione Giudicatrice ... ritiene, all'unanimità, che, ai sensi dell'articolo 62 comma 12 del d.lgs. 50/2016 e del disposto del comma 1.6.9 del Disciplinare di Gara, si siano determinati i presupposti tecnici e funzionali per rimettere al RUP la proposta di chiudere la negoziazione, essendosi raggiunto un livello di elaborazione che viene reputato quale sufficiente presupposto per invitare l'operatore economico a presentare, nell'ambito della Seconda Fase Procedurale, un'offerta vincolante per la stipula di un contratto. La Commissione Giudicatrice propone che la Lettera di Invito a formulare offerta che verrà predisposta dal RUP dia indicazioni volte a verificare la disponibilità dell'operatore economico ad impegnarsi alla progettazione e realizzazione di un intervento parzialmente diverso rispetto a quello definito dagli elaborati rassegnati nel corso della attuale Prima Fase Procedurale;*
- il verbale PG 19684 del 05/02/2019 redatto all'esito della seduta riservata, dove si riporta che la Commissione Giudicatrice ha ritenuto, all'unanimità, che, ai sensi dell'articolo 62 comma 12 del d.lgs. 50/2016 e del disposto del comma 1.6.9 del Disciplinare di Gara, si fossero determinati i presupposti tecnici e funzionali per rimettere al RUP la proposta di chiudere la negoziazione, essendosi raggiunto un livello di elaborazione che viene reputato quale sufficiente presupposto per invitare l'operatore economico a presentare, nell'ambito della Seconda Fase Procedurale, un'offerta vincolante per la stipula di un contratto;
- la nota PG 19841 del 06/02/2019 dove si riporta che il RUP ha preso atto delle considerazioni tecniche della Commissione Giudicatrice, le ha recepite e fatte proprie;
- la Determinazione Dirigenziale RUAD 198 del 08/02/19 di approvazione dei verbali della prima fase procedurale, degli esiti tecnici del lavoro della commissione giudicatrice, della lettera d'invito alla seconda fase procedurale;
- la lettera di invito Prot. n. 2019/0022263 recante data 11/02/19 nella quale il Servizio Appalti, contratti e Semplificazione Amministrativa ha invitato l'RTI costituendo a formulare offerta finale



Reggio Emilia
città
delle persone

nell'ambito della seconda fase di gara;

- l'offerta finale prevenuta entro il termine prescritto del 26/02/2019 h 13:00 e protocollata in atti al PG 36333 del 26/02/19;
- il verbale della seduta di gara del 26/02/2019 in cui si dà atto dei documenti ricevuti e se ne conferma la completezza;
- la seduta riservata del 28/02/2019 nel corso della quale la Commissione ha deciso di acquisire il supporto tecnico e la consulenza dei due esperti in materia giuridica ed economico-finanziaria a suo tempo incaricati, al fine di acquisire elementi cognitivi in ordine ad alcuni aspetti dell'Offerta finale;
- gli apporti tecnici dei consulenti, all'esito della acquisizione dei quali la Commissione ha deciso di richiedere, al RTI Cooperative Sociali, chiarimenti in ordine al contenuto essenziale dell'Offerta;
- la richiesta procedimentale di chiarimenti protocollata in atti al PG 49319 dell'11/03/19 e finalizzata a ricevere chiarimenti e spiegazioni in merito all'Offerta Finale entro e non oltre il termine perentorio delle ore 13:00 del giorno 18 marzo 2019;
- i chiarimenti e le spiegazioni pervenuti entro il termine prescritto e protocollati al PG 52831 del 18/03/2019;
- la seduta riservata del 19/03/2019 nel corso della quale la Commissione ha deciso di acquisire ulteriore supporto tecnico e consulenza dei due esperti nominati in ordine ad alcuni aspetti dei chiarimenti e spiegazioni forniti;
- gli apporti tecnici dei consulenti, all'esito della acquisizione dei quali la Commissione ha deciso di richiedere al RTI Cooperative Sociali, ulteriori chiarimenti in ordine al contenuto essenziale dell'Offerta;
- la richiesta procedimentale di chiarimenti protocollata in atti al PG 54713 del 21/03/2019 funzionale a ricevere ulteriori chiarimenti e spiegazioni in merito all'Offerta Finale entro e non oltre il termine perentorio delle ore 13:00 del giorno 22 marzo 2019;
- la documentazione inoltrata da parte dell'RTI entro il termine prescritto e protocollata in atti al PG 55736 del 22/03/2019;
- la seduta riservata del 25/03/2019 nel corso della quale la Commissione ha esaminato la documentazione inoltrata da parte dell' RTI di cui sopra.
- il verbale tecnico della Commissione Giudicatrice, redatto in data 03/04/2019 e protocollato al PG 61262 in cui la Commissione, ritenuti sufficienti i chiarimenti e le precisazioni ricevuti, ha indicato i punteggi attribuiti ad ogni criterio di valutazione qualitativa e le motivazioni correlate;
- il verbale della seduta pubblica in data 03/04/19 protocollato in atti al PG 61572.

Considerato che:

- la proposta e il relativo Piano Economico Finanziario, in ciò confermato dal PEF presentato nella seconda fase di gara, individuano uno dei presupposti fondamentali per la sostenibilità dell'intervento nella possibilità di dare inizio alla attuazione della fase gestionale operativa entro il mese di giugno dell'anno 2019, affinché sia possibile ottemperare alle scadenze prescritte dalla Regione Emilia Romagna come da convenzione stipulata;
- sia indispensabile rispettare la cadenza cronologica e attuativa, a cagione della gravità delle



Reggio Emilia
città
delle persone

conseguenze che potrebbero derivare dal disattenderla (sia in termini di rispetto dei termini temporali imposti dal programma di finanziamento regionale, sia sotto il profilo direttamente imprenditoriale, sia in relazione al più generale pubblico interesse ad agevolare il tempestivo avvio della fase attiva di un intervento pubblico di prioritario interesse per il territorio);

- ciò integra gli estremi della somma urgenza per quanto attiene l'esigenza di dare corso, anteriormente alla stipula del contratto, all'immediata consegna all'RTI ai sensi dell'art.32, comma 8 d.lgs 18 aprile 2016 e dell'art. IV.2.8 della lettera di invito.

Tutto ciò premesso, richiamato, considerato, si richiede:

- di aggiudicare, in pendenza della conclusione con esito positivo dei controlli sui requisiti generali, morali, economici, professionali e tecnico – organizzativi dei consorzi facenti parte dell'RTI e delle consorziate esecutrici indicate, ai sensi dell'art. 32 comma 8 del d.lgs.50/2016 e dell'art. IV.2.8 della lettera di invito, l'intervento in oggetto all'operatore economico in costituendo RTI tra Consorzio Cooperative Sociali "Quarantacinque" società cooperativa sociale, mandataria, e Consorzio Solidarietà "Oscar Romero" Consorzio Cooperative Sociali società cooperativa, mandante.

Reggio Emilia, li 03/04/2019

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

arch. Chiara Testoni

